



Situazione materie prime

Il petrolio ha compiuto 150 anni

Nell'agosto del 1859 un ex conduttore di treni fece sgorgare per la prima volta da un pozzo della Pennsylvania il prezioso "oro nero".

Edwin Laurentine Drake vi riuscì, in un giorno di fine agosto del 1859, dopo aver dedicato l'intera esistenza a quella scommessa col destino che finì per assorbirne ogni energia, lasciandolo solo e senza un soldo (sembra la nostra storia). Ma da quel primo pozzo scavato artigianalmente nei pressi di Titusville, sui monti Appalachi, prese a sgorgare il nero liquido infiammabile - già noto agli antichi - destinato a rivoluzionare la storia dell'umanità (anche la nostra). È trascorso "solo" un secolo e mezzo, ma la distanza che separa l'uomo del 1859 da quello di oggi è pari a quella che separa l'uomo di Neanderthal dai giorni nostri.



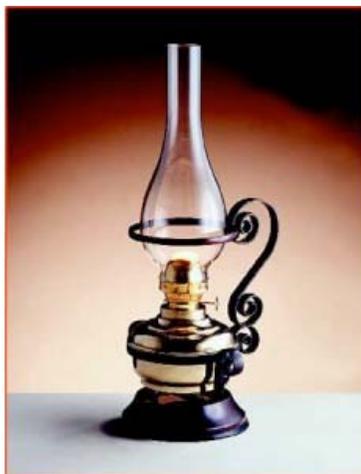


Il petrolio ha compiuto 150 anni

La domanda globale di petrolio è scesa, nel 2009, di 1,6 milioni di barili al giorno, ma cresce nel 2010, sottolinea l'Opec nei suoi rapporti mensili.

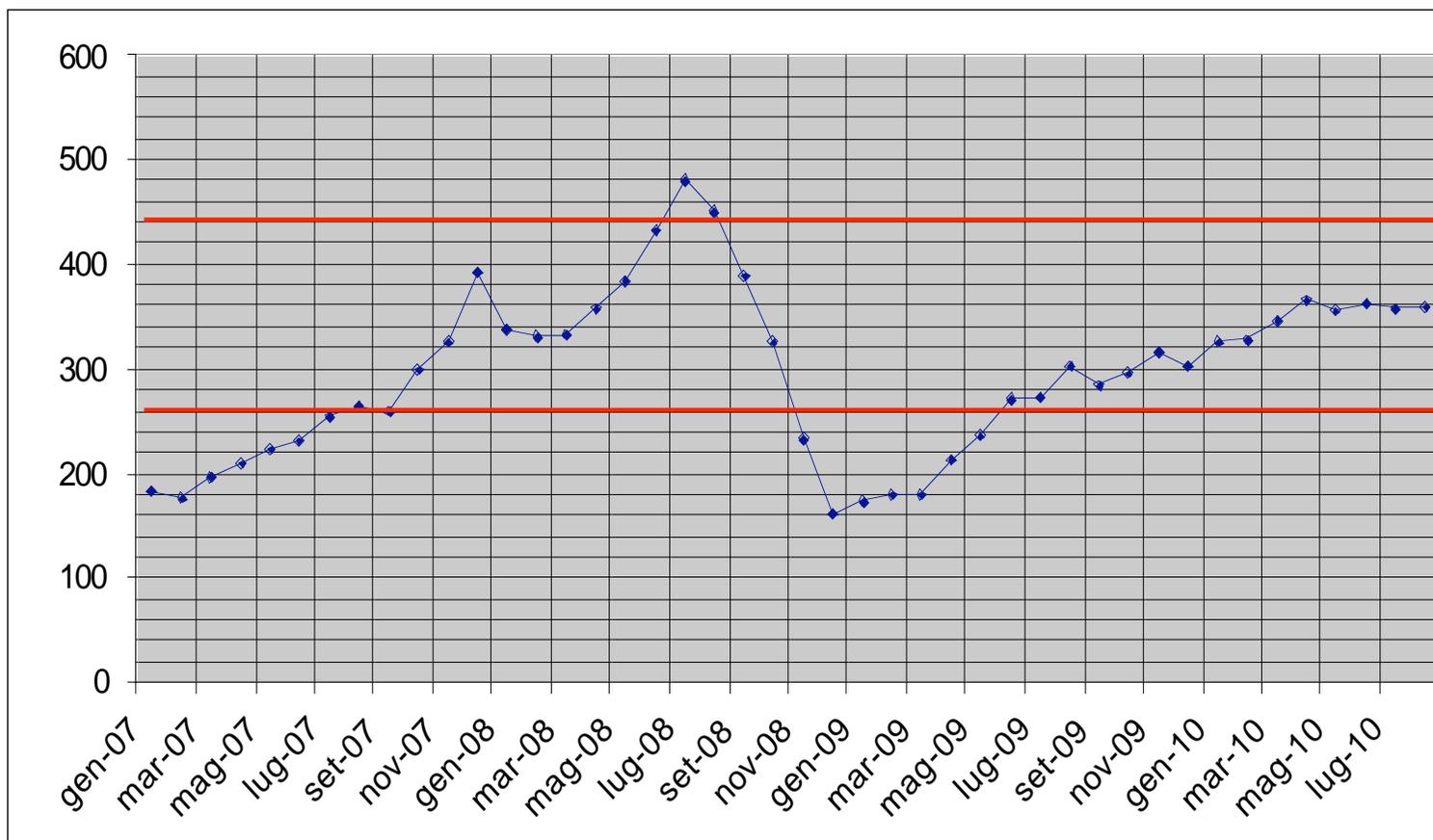
Il prezzo medio di un barile di petrolio si aggirerà intorno agli 85 dollari, con un rialzo di oltre il 30% rispetto alla precedente stima, pari a 65 dollari. Questo incremento sarà giustificato

da una ripresa del consumo al di sopra delle previsioni, cui corrisponderà, tuttavia, un calo della produzione e dell'offerta. La [produzione petrolifera internazionale](#) dovrebbe calare del 6,3% nel 2010.





Il petrolio ha compiuto 150 anni





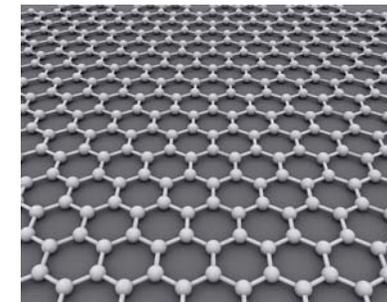
Il petrolio ha compiuto 150 anni Dal petrolio arriva, quasi, tutto, sicuramente il Carbonio

Carbon Black (Pigment Black 7)	
Olio Combustibile	70%
Gas Naturale	5%
Ausiliari	3%
Energia	4%
Costi	18%
Totale	100%



Il 60% di questo mercato è destinato agli pneumatici

Ma con il Grafene si può vincere anche un Nobel





L'economia degli oli vegetali

Si relaziona strettamente con la possibilità di ridurre la dipendenza energetica dai derivati del petrolio (biodiesel).

Gli oli vegetali provengono da fonti rinnovabili, non producono gas-serra, non causano formazione di composti solforati, sono più sicuri sul piano tossicologico, sono soggetti alla stagionalità (?). I governi potrebbero limitare la tassazione rispetto ai petroliferi

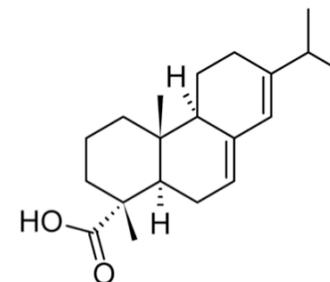
La richiesta di biodisel è in aumento, ma più dell'offerta.

Dal 2005 ad oggi i prezzi sono raddoppiati





La colofonia, il nucleo dell'inchiostro offset



La Cina detiene il monopolio mondiale della produzione.

Non sono disponibili modi per controllare produttività, disponibilità, stagionalità dei raccolti.

Il Governo cinese si adeguerà progressivamente agli standard minimi di sicurezza con investimenti, limitazioni di produzione, aumenti di prezzi.

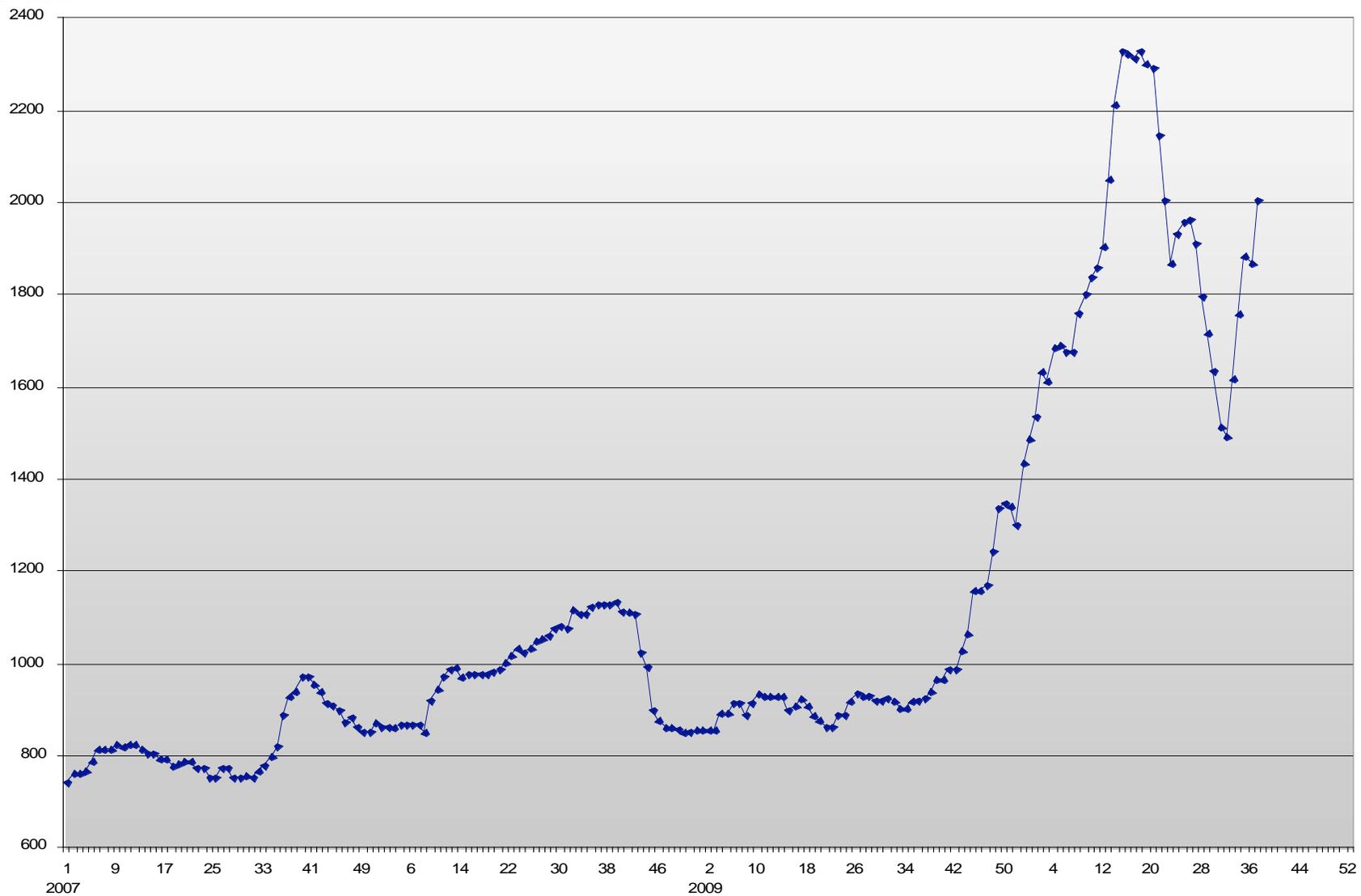
Viene a mancare il contributo del Governo cinese alle attività produttive. La Cina soffre le pressioni occidentali per l'adeguamento dei cambi di valuta.

Il mercato relativo agli inchiostri non è attrattivo, i produttori di resine si riducono o si concentrano, ma la colofonia è un materiale rinnovabile e non produce gas-serra, come i vegetali.

Le resine per gli inchiostri offset sono derivati della colofonia (80%) e sono irrinunciabili.

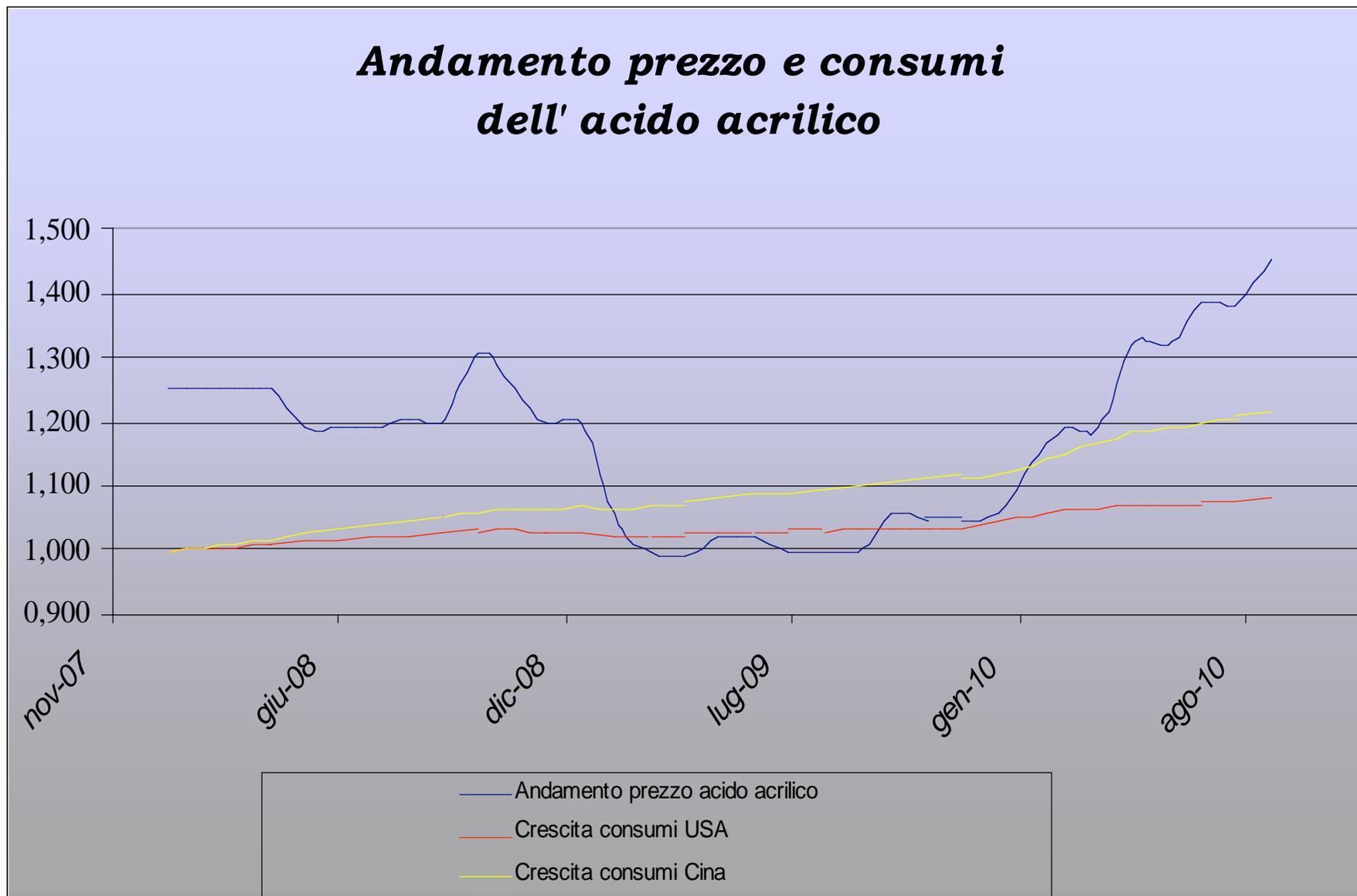


La colofonia, il nucleo dell'inchostro offset





L'acido acrilico: il nucleo degli inchiostri flessografici

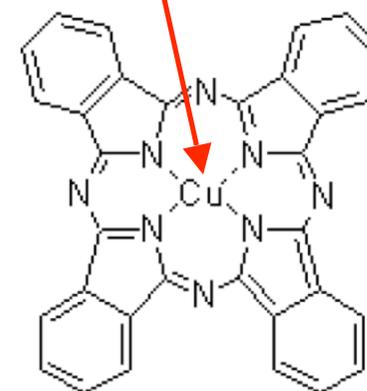




I pigmenti

Ancora una volta strettamente legati all'andamento del petrolio, sono principalmente costituiti da intermedi che richiedono una revisione profonda della sicurezza delle lavorazioni e investimenti impiantistici da remunerare. Il mercato è relativamente stabile ma il

l'andamento settimanale del prezzo del rame metallico, intermedio base per il pigmento ftalocianina (Pigment Blue 15)





Attualità

Evoluzione legislativa

Le aziende sono sempre più tenute a soddisfare requisiti di leggi, in continua evoluzione, riguardanti la sicurezza per addetti, clienti e fornitori.

Il meccanismo coinvolge metodi, processi, scelta di materie prime, formule, documentazione, specializzazione.

In una parola, ***investimenti***, che non cambiano la qualità del prodotto e di cui, apparentemente, i clienti non beneficiano direttamente, ma come parte della collettività, che non può più attendere questa evoluzione. Sfortunatamente la perfezione è lontana.



Ungheria, provincie di
Vesprem, Gyor-Sopron,
Vas, 5 Ott 2010



Ricerca ed evoluzione

Il meccanismo base della stampa offset non consente, in alcuni casi, la completa rimozione di materie prime delicate come le sostanze fonte di COV. Ma queste possono essere trattate in modo da ridurne al minimo l'impatto.

Si osserva, molto lentamente, un incremento di interesse verso un processo di stampa coldset su rotative dotate di forni heatset, su cui eseguire applicazioni di tipo commerciale o semi commerciale con il forno attivo e in funzione del supporto da stampare o applicazioni editoriali su carta giornale, senza forno.

L'attualità, aggiornata a poco prima della crisi, vedeva l'apparizione dei sistemi waterless, degli inchiostri UV coldset, di inchiostri multisupporto.



Ricerca ed evoluzione

Nel campo flessografico la ricerca effettuata in cooperazione con il Gruppo Espresso ha portato, a fronte di investimenti importanti da parte di “inchiostri” ed editore, ad una migliore conoscenza del processo ed a proposte concrete per migliorare il risultato del trattamento.

Ad oggi l’impatto della crisi sulla ricerca è stato enorme causando un cambiamento profondo degli obiettivi. Le opportunità sono ancora tutte presenti, in attesa di un nuovo punto di incontro fra richiesta e offerta di innovazione.



Conclusioni

- Gli scenari presentati non sono frutto dell'exasperazione dei momenti contingenti, sono piuttosto lo specchio obiettivo dei tempi che stiamo vivendo sul fronte della reperibilità di materie prime sempre più selezionate e raffinate e su quello di costi di gestione generale (energia, sicurezza, contratti di lavoro, distribuzione e trasporti, ecc.), che ogni azienda conosce bene: non solo quella dell'inchiostro e vernici da stampa.
- La conclusione o meglio, le conseguenze, di quanto detto sono purtroppo tanto inevitabili quanto oggettive in quanto non tutti i costi potranno essere assorbiti da politiche di assoluto rigore ed auto-contenimento interno.